

ogni modo con noi ad invidiare il bel tempo passato che assolutamente non ritorna più. Leopardi cantava di un altro Sabato:

Garzoncello scherzoso,
Cotesta età fiorita,
È come un giorno d'allegrezza pieno,
Giorno chiaro, sereno,
Che precorre alla festa di tua vita.
Godi, fanciullo mio, stato soave,
Stagion lieta è codesta.
Altro dirti non vò; ma la tua festa
Ch'anco tardi a venir non ti sia grave.

La grandine caduta nel pomeriggio di ieri, fitta e violenta quanto mai, e durata per circa un'ora a segno da ricoprire d'un bianco manto i nostri piani e i nostri colli, non è certo un lieto pronostico per la corrente annata agricola.

Meno male che la pioggia incessante della notte faceva sciogliere quel poco gradito manto; del resto il freddo intenso e le brine che ne sarebbero seguite potevano essere sorgente di maggiori danni per la campagna.

È certo però che pei frutteti e pei giardini in ispecie, quella grandinata fu tutt'altro che..... cacio sui maccheroni.

Il monumento al principe Amedeo — Ci si domanda perchè in Acqui, dove il sentimento di patriottismo si è sempre dimostrato vivo ogni qual volta se ne è presentata l'occasione, non siasi ancora pensato ad aprire una sottoscrizione pubblica pel monumento al compianto Duca d'Aosta, contrariamente a quanto si è già fatto in altre Città,

Noi rispondiamo non potersi muovere tale rimprovero, stando in fatto che al Casino si è già aperta da parecchio tempo simile sottoscrizione. Che se questa non va coprendosi di firme quanto per la memoria del magnanimo ed amatissimo principe sarebbe lecito desiderare, la causa non ultima, e forse unica, non istà nell'apatia della cittadinanza, ma piuttosto nelle annate criticissime.

Cani idrofobi — A quanto si dice, diversi cani affetti da rabbia, sarebbero andati vagando per la città e suoi dintorni, nella settimana. Noi ci auguriamo che questa sia una delle solite esagerazioni del popolino. Ad ogni modo conviene che si prendano tutte le misure necessarie per scongiurare possibili disgrazie. Ed anzitutto è mestieri che il nuovo acalappiacani, che ci si dice a nessuno secondo per abilità nel disimpegno delle sue..... delicate funzioni, dia principio alle medesime e ci tolga il solito spettacolo d'un'infinità di cani liberamente vagolanti per le vie principali, come se si fosse nel ventre di Costantinopoli.

Saggi calligrafici — Giorni sono abbiamo veduti esposti sotto i portici del palazzo Toso alcuni quadri contenenti saggi di calligrafia eseguiti dai giovani Aimar, Morino, Porta, Tornielli, alunni della terza scuola tecnica sotto la direzione dell'insegnante professore Candelli. La finitezza e precisione con cui venne eseguito il lavoro difficilissimo mentre torna a lode dei singoli esecutori, forma poi il più bell'elogio del maestro e dimostra con quanta cura e valentia si applichi all'insegnamento di cui è incaricato.

Sappiamo ancora che un altro quadro venne in questi di presentato al direttore delle scuole tecniche, il distintissimo prof. cav. Ardizzone, e che un altro lavoro calligrafico si sta eseguendo dagli alunni della scuola d'arti e mestieri, dedicato al

Consiglio Comunale d'Acqui; l'esecuzione sarà senza dubbio inappuntabile, sicchè presentiamo al prof. Candelli i nostri mirallegro meritati.

Post Prandium — Il signor Codicelli Sigismondo, giovane trentenne, sano, robusto, statura m. 1,80, barba rossa, occhi castagni, segni particolari nessuno, era piuttosto di bel aspetto quantunque fosse un azionista della ditta Cretini e comp.

Come a tanti mortali, anche al prefato Codicelli balenò nella mente il *congiungimini*, e, sapendo che il signor banchiere Strozzi cav. Dionigi era padre di quattro ragazze, si presentò da lui chiedendone una in isposa.

Al che rispose il signor Strozzi: Veda, signore, io tengo quattro ragazze: Veronica, d'anni 35 - Rade-gonda, d'anni 30 - Sinforosa, d'anni 25 - Rebecca, d'anni 20. Alla prima assegno L. 100,000 in dote; alla seconda L. 80,000; alla terza L. 60,000; alla quarta L. 45,000; scelga lei.

C. — Scusi sig. banchiere, non me le potrebbe dar tutte?

S. — Ma che cosa dice, signore?

C. — Io le sposo tutte.

S. — Ma lei ha voglia di scherzare.

C. — Parlo sul serio; non è forse vero che il signor Crispino, che è arrivato all'apice della sua carriera, ha sposato tre mogli e si digerisce tre stipendi? Dunque io potrei benissimo sposarne quattro e pipparmi altrettante doti.

S. — Mi pare che lei sia un cavalier d'industria.

C. — (con tono da Rigoletto) *parsi siamo....!* EGO.

Programma — Che verrà eseguito (tempo permettendolo) domani dalle ore 8 alle 9 1/2 pom. sulla piazzetta del Tribunale, dalla nuova Società Filarmonica.

1. Marcia *Esposizione di Bologna* — CORRIDORI.

2. Mazurka *Mandolinomania* — BARTOLI.

3. *Il Giardino dei fiori* capriccio per clarino — GATTI.

4. Polka *La Petite Ferniere* — M. C. FAUST.

5. *Il foro Valtzer* — BARTOLINI.

6. Marcia *Flavio Gioia* — GEMME.

Bibliografia — Il solerte editore Enrico Trevesini di Milano continua la serie delle sue ottime pubblicazioni scolastiche non poche delle quali, abbiamo notato con piacere, furono inserite anche nel calendario scolastico della nostra provincia abbiamo ora ricevuto i seguenti volumetti:

A. F. — *Breve compendio della storia d'Italia dal 1815 al 1878 ad uso della III e V. classe elementare* L. — 40.

Questo libro racchiude in poche pagine con singolare chiarezza tutto il racconto degli intricati fatti storici avvenuti dal 1815 ad oggi, i quali prepararono e costituirono l'Italia una, e difficilmente potrebbero in un minor numero di pagine e con maggior chiarezza e verità storica svolgere il programma di storia patria per le suddette due classi.

MATRICARDI B. — *Metodo di taglio per i lavori donneschi* L. — 60.

Ora che si sente imperioso il bisogno di dare alla educazione delle fanciulle un indirizzo pratico, ci crediamo in dovere di raccomandare alle madri di famiglia questo libro che vorremmo introdotto anche nelle scuole. Che di più utile d'una buona e semplice guida per il taglio e cu-

citura dei principali capi di biancheria e di vestiario? Il volumetto è corredato anche di numerose e nitide incisioni.

PIGNOCO M. G. — *La vita nei campi*. Libriccino completo di lettura, aritmetica e storia per le prime due sezioni delle scuole rurali L. 40.

È il vero libro unico per le scuole rurali; esso porta una prefazione del chiariss. prof. Francesco Veniali nella quale fra l'altre è detto:

« Ho letto e ponderato il di lei libro e mi sento in dovere di dichiararle che l'ho trovato così conforme al mio pensiero e così rispondente ai bisogni delle nostre scuole rurali, che vorrei averlo scritto io. »

Dopo questa dichiarazione dell' egregio pedagogo non occorrono altre parole nè di lodare il libro, nè per raccomandarlo ai signori insegnanti. L'edizione pure è elegantissima, adorna di incisioni, ed il prezzo è assai mite.

PAROLI E. *L'unificazione italiana*, programma completo per l'insegnamento della storia patria nella III classe elementare L. -- 20.

L'instancabile professore Paroli R. ispettore scolastico del circondario di Aosta ha consacrato tutto il suo ingegno alle educazioni dei fanciulli, e considerato che ogni buon programma a poco serve se non è coadiuvato da buoni libri di testo, ha intrapresa la pubblicazione di alcuni libri per le scuole elementari sotto ogni riguardo commendevoli: Dopo il sillabario dell'Italiano, il primo libro di lettura e la prima aritmetica del bambino eccolo con questo librettino di storia patria in cui con forma piana, chiara e piacevole racconta ai bambini della III classe come l'è formata l'unità italiana. Il libriccino è davvero meritevole di buona accoglienza nelle nostre scuole elementari.

AMBRUZZI A. — *La disperazione di Gino*, libro di lettura e di lingua per la terza elementare L. — 60

Ben fece l'onorevole Ministro della Pubblica Istruzione coll'abolire la grammatica nelle prime classi elementari, ma come imparare allora le principali norme per scrivere e parlare correttamente?

A ciò ha pensato il Sig. Ambruzzi col libriccino che ci presenta È la storia di un bambino un po' troppo vivo che lo zio castiga di quando in quando obbligandolo a studiare qualche pagina di un vecchio libro di grammatica. Il bambino non potrebbe digerire la difficile materia senza l'aiuto di un buon maestro che l'aiuta con racconti, e con esempi a comprendere ciò che è scritto nella vecchia *grammatica* che forma la Disperazione di Gino. È insomma un libriccino di amena lettura per mezzo del quale si imprimono nella mente dei ragazzi le principali regole di grammatica la cui conoscenza è indispensabile per ben parlare o scrivere la nostra lingua.

MORANDI F. — *Lettere della vecchia zia*, storia intima L. 2 —

Ecco un libro che vorremmo vedere nel salottino di ogni giovane sposa. La chiarissima scrittura ci racconta passo passo la vita di una giovane sposa la quale in ogni contingenza del suo nuovo stato richiede la vecchia zia. E questa in cinquanta lettere scritte in buonissima lingua delinea alla nipote le norme da seguirsi nella vita sia come sposa, sia come madre.

Parecchie di queste lettere sono un tesoro di utili precetti. Ne indicheremo il soggetto di alcuna: educazione fisica infantile; sgomenti

materni; contengno col marito; disparità di opinioni religiose tra moglie e marito; emancipazione femminile; donna letterata; educatrici; letture; difficoltà della educazione; sintomi d'amore, ecc. E basta, crediamo ad invogliare alla lettura di questo splendido libro che avrà certo l'onore di parecchie edizioni.

SCIARADA

Al tepido bacio del sol, che ha fuggato già il primo, s'abbellano il colle ed il prato, di vivide frondi si veste l'intero; ognuno può dir ciò secondo davvero.

Spiegazione delle due sciarade e dell'indovinello del numero precedente;

1. Sciarada — Di-amante.

2. id. — Bari-letto.

Indovinello — Aiuole.

Mandarono l'esatta spiegazione delle due sciarade e dell'indovinello, i Signori:

G. Gurgo, Acqui — Elisa Rio, id. Verrini Carlo, id. — Dottor G. Priarone, Torino — G. B. Cravino, Alessandria — Guiseppina Raggi, Acqui — Margherita Usellini, Novara — Ottolenghi Raffaele, Acqui — Pia Romano, id. — Contessa Clelia Baggi Ruffini, S. Francesco d'Albaro — Oreste Sanquirico, Acqui — Lucia Bistolfi, Acqui — Amerigo Felice Mazzola, Borgomanero — Cirio Cav. Carlo, Magg. al distretto di Milano e la Sig. Dea dell'Olimpo, di Novi Ligure.

La sorte ha favorito la signorina Margherita Usellini, alla quale abbiamo inviato la promessa Divina Commedia illustrata e munita di elegantissima copertina.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA S. DINA, Gerente Responsabile.

INTERESSANTE AVVISO

Il sottoscritto rende noto al pubblico, ai proprietari, Impresari, Capimastri ed Ingegneri; che nel suo attuale Negozio, già esercito dai coniugi Monti, in via Garibaldi, Casa Cav. Levi, rimpetto alla farmacia già Piacenza, oltre ad esservi uno svariato assortimento in porcellane, maioliche, vetrerie, e terraglie d'ogni genere, vi si trova pure un deposito dei rinomatissimi tubi di Gres di Germania, per canalizzazione, condutture ecc. d'ogni dimensione.

Questi tubi per il loro prezzo molto inferiore, per la loro composizione speciale e robustezza straordinaria sono rinomati migliori sotto ogni rapporto a quelli d'ottimo cemento, e prescelti a quelli in ghisa per le costruzioni in natura e condutture d'acque, epperocchè oltre essere applicati in tutte le condutture e canalizzazioni in Germania, Olanda, Belgio e Svizzera, presero un forte sviluppo anche in Italia ed i più competenti ingegneri li adottarono in tutte le loro costruzioni.

Unico Rappresentante.

Rappresentante pure di pavimenti senza smalto, di piastrelle smaltate, rubbiane e di Francia, rivestimento (placage), ecc.

RAPETTI PAOLO

PER LE SIGNORE

INTERESSANTISSIMO

Per la metà d'Aprile s'aprirà in Acqui un laboratorio da modista in Casa Scuti nel locale del già ufficio telegrafico.

GUANO da VENDERE

a prezzo ridotto

Dirigersi all'Albergo del Pozzo in Acqui.